

### III domenica del tempo di Quaresima, anno C

Anche questa settimana Dio si fa presente in una promessa con cui si compromette in favore del suo popolo: *“Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell’Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele”* (Es 3,7-8). La promessa viene fatta a Mosè che rispondendo *“Eccomi!”* (Es 3,3) diventa la manifestazione concreta del legame tra Dio e il suo popolo, tanto da essere custode e rivelatore dell’identità di Dio stesso che si chiama *“io sono colui che ci sarò”* (Es 3,14).

La parabola che ci racconta Luca rivela Dio non solo come colui che è con te, con me e con noi, ma anche come colui che è per te, per me e per noi. Solo chi è disposto a mettersi gioco, a compromettersi per noi può dire: *“Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime”* (Lc 13,8).

La cura del vignaiolo è la stessa che Dio ha per ciascuno di noi: Dio non si stanca di rivolgerci le sue cure, di farsi accanto e noi, di accompagnarci nelle vicende delle nostre storie... Dio ci è accanto anche ora, Dio è accanto ad ogni donna e ogni uomo, grande o piccolo, qui dove tutto sembra proseguire nella “normalità” e là dove divampa l’odio e la follia della guerra.

Non siamo di certo noi i più bravi. Semmai abbiamo più responsabilità: non solo come ci ammonisce Paolo dobbiamo stare attenti a non cadere, dato che crediamo di stare in piedi (cfr. 1 Cor10,12), ma siamo anche chiamati a farci carico della sofferenza dell’umanità, come ha fatto Mosè, nel nome di Dio. Allora *“Vedremo se porterà frutti per l’avvenire”* (Lc 13,9), diventa un forte monito per ciascuno di noi, non per incuterci paura, ma per incoraggiarci a comprometterci nella storia dei nostri fratelli e sorelle proprio come Dio ha fatto e fa nella nostra storia.

Ringrazio Dio per tutte quelle persone che come Mosè si stanno facendo tramite della promessa di alleanza di Dio, che è il Dio che è con te. A noi tutti sia donato di sentirci davvero partecipi della storia di tutte le donne e gli uomini riconoscendovi la presenza del nostro Signore che in loro continua il suo restare in mezzo a noi. La terra che Dio ci ha donato è bella, spaziosa, vi scorrono latte e miele (Es3,8), fa o Signore che tutti ne possiamo finalmente beneficiare.